

Parrocchia di Sabbiuo di Piano



Doposcuola

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO MENSA

PREMESSA

La scuola offre un programma di educazione alimentare volto a far maturare nei bambini la consapevolezza del bisogno di nutrirsi di tutte le sostanze necessarie all'organismo perché possa mantenersi in forze ed in salute. Per questo motivo, è stato predisposto un menù settimanale, approvato dalla ASL., vario e adatto ai bambini, debitamente esposto nella bacheca della scuola, al fine di favorire la cooperazione scuola-famiglia nell'educazione alla consumazione di tutti i cibi essenziali, in particolare di quelli meno "simpatici" ai piccoli (verdure, ecc...).

Tra gli scopi educativi che la scuola si propone, vi è infatti anche quello di scoraggiare, nelle famiglie, l'utilizzo di alimenti pur gustosi, ma assai poco salutari o addirittura nocivi.

Per i bambini che hanno particolari necessità alimentari (a causa di allergie/intolleranze, ecc...), la scuola chiede di indicare chiaramente gli alimenti "vietati" e la loro possibile sostituzione.

REFEZIONE

Il momento della refezione ha una significativa valenza educativa.

Nel rispetto delle norme igienico-sanitarie il pranzo viene consumato in un locale adibito a refettorio: in tale ambiente vengono serviti i cibi appositamente preparati dalla mensa scolastica interna. Non è consentito portare dall'esterno alimenti propri.

MODALITA' DI COMPORTAMENTO

PER GLI ALUNNI/E:

Accesso alla mensa:

I bambini della scuola Franco Franchini arrivano al doposcuola di Sabbiuo con il pullman verso le 13.05, accompagnati da una maestra del doposcuola. Le insegnanti, a turno, saranno presenti sul pulmino.

Arrivati al doposcuola i bambini si recano ai servizi igienici e poi:

- gli alunni di I[^] e II[^] si siedono ai loro posti in mensa e vengono direttamente serviti da due insegnanti,

- gli alunni di III[^], IV[^] e V[^] fanno la fila nel punto di scodellamento, ove è presente la terza insegnante, e prendono il piatto del primo.

Dopo aver sparecchiato i piatti della prima portata le insegnanti servono il secondo:

- gli alunni di I[^] e II[^] vengono serviti da due insegnanti.

- gli alunni di III[^], IV[^] e V[^] si alzano a prendere il piatto del secondo al solito punto di scodellamento,

I bimbi di I[^] e II[^] non si alzano a prendere i piatti delle pietanze per facilitare il servizio mensa e velocizzare i tempi.

A tavola:

1. Gli alunni debbono mantenere un tono di voce moderato;
2. eviteranno di alzarsi dal proprio posto durante il pasto (per recarsi ai servizi ecc.); in caso di reale necessità chiederanno sempre l'autorizzazione dell'insegnante;
3. chiederanno il pane o l'acqua usando le formule di cortesia "per favore", "grazie" ...;
4. eviteranno di infastidire o offendere i compagni, le insegnanti e tutto il personale in servizio;
5. non dovranno sprecare il cibo;
6. impareranno ad assaggiare tutti i cibi per migliorare la propria dieta;
7. non giocheranno né pasticceranno col cibo;
8. avranno cura delle attrezzature e del materiale, utilizzandoli per il solo scopo cui sono destinati;
9. eviteranno di sporcare per terra.

Alla fine del pasto:

1. gli alunni reciteranno una breve preghiera;
2. in base a turni prestabiliti puliranno il pavimento e i tavoli, infine metteranno le sedie sopra i tavoli.
3. lasceranno l'aula mensa in modo ordinato, accompagnati dall'insegnante di turno e si recheranno negli spazi stabiliti per trascorrere il tempo che rimane prima di riprendere le lezioni;
4. in caso di bel tempo occuperanno gli spazi esterni indicati dalle insegnanti, rimanendo sotto la loro sorveglianza;
5. nel caso in cui non sia possibile uscire, potranno organizzare giochi tranquilli negli spazi indicati dalle insegnanti.

PER LE INSEGNANTI:

1. Tre insegnanti accoglieranno gli alunni in mensa: precisamente le insegnanti della prima, della seconda e della terza. Ogni anno quindi subentrerà in mensa l'insegnante della prima classe ed uscirà l'insegnante della quarta.
2. Un'insegnante si recherà alle ore 13,00 alla scuola statale "Franchini" ed accompagnerà un primo turno di alunni/e al doposcuola, salendo con loro sullo scuolabus. Poi tornerà alle Franchini ed accompagnerà il secondo gruppo.
3. Le insegnanti che restano al doposcuola attenderanno i bimbi e li accompagneranno ai servizi igienici ed in mensa.
4. In mensa sono previsti due punti di scodellamento, effettuato da due insegnanti, che si regoleranno in modo da sveltire al massimo tali operazioni.
5. Il momento della mensa dovrà durare lo stretto necessario. Occorre infatti dare agli alunni la possibilità di giocare per il maggior tempo possibile, dopo le 5 ore di lezione del mattino e prima di riprendere le attività di studio. Pertanto le insegnanti adotteranno gli opportuni accorgimenti al fine di evitare inutili attese.
6. Inoltre non è necessario che per il momento della preghiera si attenda il "silenzio assoluto", di difficile attuazione.
7. Non è neppure necessario costringere i bimbi a finire tutto quello che hanno nel piatto. Pur nella consapevolezza che il momento della mensa è un momento altamente

educativo, le insegnanti sono invitate ad agire con flessibilità e buon senso.

8. Nel caso in cui qualche alunno non rispetti le regole di buon comportamento durante il pranzo, le insegnanti della mensa decideranno con l'insegnante di riferimento il richiamo o la punizione, nell'ottica della condivisione e collaborazione del corpo insegnante.
9. Si adottino per lo stretto necessario e mai per un tempo prolungato, provvedimenti sanzionatori dei comportamenti scorretti.
10. Al personale insegnante in servizio alla mensa è consentito servirsi del pasto, compatibilmente con le esigenze di servizio e dopo aver servito gli alunni.